

Lavoro subordinato (nozione, differenze dall'appalto e dal rapporto di lavoro autonomo, distinzioni) - indennità - di fine rapporto di lavoro

Insolvenza del datore di lavoro - Intervento del Fondo di garanzia ex l. n. 297 del 1982 - Requisito della non assoggettabilità del datore di lavoro a fallimento - Presupposti - Rilevanza del solo debito dedotto in giudizio dal lavoratore - Esclusione - Principio di non contestazione - Inapplicabilità - Fondamento.

Corte di Cassazione, Sez. L, Ordinanza n. 19045 del 11/07/2025 (Rv. 676056 - 01) Ai fini del pagamento del TFR da parte del Fondo di garanzia di cui alla l. n. 297 del 1982, il presupposto della non assoggettabilità a fallimento dell'imprenditore in relazione alla soglia debitoria contemplata dall'art. 15 l. fall. richiede l'accertamento dell'ammontare complessivo dei debiti scaduti e non già del solo debito dedotto in giudizio dal lavoratore (posto che potrebbero esservi più debiti scaduti che, cumulati, determinano il superamento della suddetta soglia), non operando, a tal fine, il principio di non contestazione, dal momento che non rientra nella sfera di conoscibilità dell'Istituto il fatto integrante il superamento della soglia medesima.